



24.10.2012

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 785/2011, presentata da Jolanta Smagłowska, cittadina polacca, corredata di 69 firme, sulla costruzione di ripetitori per la telefonia mobile a Varsavia e sui connessi pericoli per la salute della popolazione locale

1. Sintesi della petizione

Con riferimento alle raccomandazioni contenute nella decisione del Parlamento europeo del 2 aprile 2009 sui problemi per la salute associati ai campi elettromagnetici, la firmataria fa notare che in una zona di Varsavia densamente popolata sono stati costruiti vari ripetitori per la telefonia mobile. I valori limite applicabili sono stati superati, e la firmataria sostiene che ciò ha causato nella zona una serie di decessi e di problemi di salute. La firmataria sottolinea inoltre che nel caso in questione i cittadini interessati non sono stati consultati, il che è contrario ai principi della convenzione di Århus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Non essendo ancora stata presa alcuna decisione in merito alla denuncia da lei presentata alla Corte europea dei diritti dell'uomo, la firmataria chiede al Parlamento europeo di fare in modo che le disposizioni dell'UE applicabili in materia siano rispettate per quanto riguarda i ripetitori in questione, e che la salute e la sicurezza della popolazione locale siano tenute nella dovuta considerazione.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 16 novembre 2011. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 16 dicembre 2011

"Non esiste una normativa dell'UE applicabile a questo caso. In base al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli Stati membri sono responsabili della protezione della salute della popolazione dai campi elettromagnetici. L'unico testo a livello dell'UE sui campi elettromagnetici è la raccomandazione 1999/519/CE del Consiglio relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz, la quale non è vincolante¹. La Commissione non ha alcun ruolo nell'installazione di stazioni base per la telefonia mobile.

La Commissione consiglia al firmatario di contattare le autorità nazionali o locali competenti per la tutela della salute pubblica."

4. Risposta complementare della Commissione (REV.), ricevuta il 24 ottobre 2012

"Purtroppo, le informazioni aggiuntive fornite dalla firmataria non modificano la posizione della Commissione. Tutti gli Stati membri hanno adottato misure diverse per l'attuazione della raccomandazione del Consiglio in materia di esposizione ai campi elettromagnetici. La Polonia ha imposto limiti all'esposizione ai campi elettromagnetici più severi di quelli previsti nella raccomandazione del Consiglio."

¹ <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:1999:199:0059:0070:IT:PDF>